

C12596 - BOSSONI AUTOMOBILI/BAIAUTO

Provvedimento n. 31041

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 23 gennaio 2024;

SENTITO il Relatore, Saverio Valentino;

VISTO il Regolamento (CE) n. 139/2004;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione effettuata da Bossoni Automobili S.p.A. pervenuta in data 2 gennaio 2024;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. Bossoni Automobili S.p.A. (di seguito, "Bossoni") è una società attiva nella distribuzione al dettaglio di autovetture (nuove e usate) e di veicoli commerciali leggeri (nuovi e usati) dei marchi del gruppo Volkswagen, nella vendita di ricambi originali ed equivalenti per i medesimi marchi e nella fornitura di servizi *post* vendita di assistenza, manutenzione e riparazione di autoveicoli, in diverse province del nord Italia¹. Bossoni è, altresì, attiva nella vendita di autovetture usate di altri marchi.

La società è controllata dal Gruppo Bossoni S.p.A. (di seguito, "Gruppo Bossoni"), che ne detiene l'intero capitale sociale. Il Gruppo Bossoni è controllato da persone fisiche riconducibili all'omonima famiglia² e, nel 2022, ha realizzato, in Italia, un fatturato consolidato pari a circa [532-700]* milioni di euro.

2. Baiauto S.p.A. (di seguito, "Baiauto" o "Target") è una società che svolge, nella provincia di Reggio Emilia, attività di distribuzione al dettaglio di autovetture nuove e usate nonché di ricambi originali ed equivalenti dei marchi del gruppo Volkswagen³. Essa è, altresì, attiva, nella medesima provincia, nell'offerta di servizi *post* vendita di assistenza, manutenzione e riparazione. Baiauto è sottoposta al controllo esclusivo di Buratti Holding S.r.l. (di seguito, "Buratti Holding"), che ne detiene l'intero capitale sociale. Il fatturato realizzato in Italia da Baiauto, nell'anno finanziario 2022, è stimato in [32-100] milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione comunicata consiste nell'acquisizione, da parte di Bossoni, del controllo esclusivo di Baiauto, da realizzarsi mediante l'acquisto delle azioni detenute da Buratti Holding, pari al 100 % del relativo capitale sociale.

4. La *ratio* dell'operazione è riconducibile alla decisione di Buratti Holding di uscire dal mercato dell'automobile e, parallelamente, alla volontà del Gruppo Bossoni di estendere la propria presenza in un'area geografica in cui attualmente non è presente. In particolare, con l'acquisizione della società Baiauto, il Gruppo Bossoni si propone di ampliare la presenza della controllata Bossoni Automobili, come concessionaria Audi - Volkswagen, anche alla provincia di Reggio Emilia, e ampliare l'attività anche ai marchi Seat e Cupra.

5. Il contratto preliminare di compravendita prevede le seguenti restrizioni accessorie a tutela dell'avviamento dell'impresa acquisita: *i*) obbligo di non concorrenza, della durata di due anni, per le aree geografiche delle province di Brescia, Cremona, Mantova, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna e *ii*) una clausola di non sollecitazione della durata di due anni.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

6. L'operazione comunicata, in quanto finalizzata all'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/1990. Essa rientra nell'ambito di

¹ [In particolare, le concessionarie del Gruppo Bossoni sono ubicate nelle province di Brescia, Cremona, Mantova e Piacenza.]

² [Il Gruppo Bossoni opera attraverso le proprie controllate, Bossoni Automobili S.p.A., Mandolini Auto S.p.A. (acquisita nel 2020; cfr. C12341 - Bossoni automobili/Mandolini auto, provvedimento n. 28500 del 22 dicembre 2020, in Bollettino n. 2/2021) e Agricar S.p.A. (acquisita nel 2022, cfr. C12441 - Gruppo Bossoni/Agricar, provvedimento n. 30115 del 12 aprile 2022). Il Gruppo Bossoni è attivo nella distribuzione al dettaglio di autovetture nuove e usate e di veicoli commerciali leggeri nuovi e usati di diversi marchi (FCA, Peugeot, Volvo, Kia e Volkswagen - Audi e Skoda), di ricambi originali ed equivalenti dei rispettivi marchi e servizi *post* vendita di assistenza, manutenzione e riparazione.]

* [Nella presente versione alcuni dati sono omissi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

³ [Si precisa che la società Baiauto non è attiva nella distribuzione al dettaglio di veicoli commerciali leggeri.]

applicazione della legge n. 287/1990 non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 139/2004, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 532 milioni di euro e il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 32 milioni di euro.

7. I patti di non concorrenza e di non sollecitazione sottoscritti dalle Parti e descritti in precedenza possono essere qualificati come accessori alla concentrazione nella misura in cui contengono restrizioni direttamente connesse alla realizzazione dell'operazione e a essa necessarie⁴. Nel caso di specie, gli impegni assunti dal venditore vanno a beneficio dell'acquirente, rispondono all'esigenza di preservare il valore dell'impresa acquisita, sono limitati geograficamente e la loro durata è limitata a un periodo non superiore ai due anni.

IV. VALUTAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il mercato del prodotto

8. Sotto il profilo merceologico, i mercati interessati dall'operazione sono quelli in cui opera la società oggetto di acquisizione, ossia⁵:

- i) la distribuzione al dettaglio di autoveicoli per passeggeri nuovi e usati;
- ii) la distribuzione al dettaglio di ricambistica per autoveicoli per passeggeri;
- iii) i servizi *post* vendita di assistenza, manutenzione e riparazione di autoveicoli.

9. Il mercato *sub* i) interessa l'attività di distribuzione degli autoveicoli per passeggeri nuovi e usati da parte dei concessionari ai consumatori finali. Le case produttrici commercializzano le proprie vetture mediante imprese di distribuzione (imprese controllate o operatori terzi), le quali, a loro volta, si avvalgono di una rete di concessionari che svolgono attività di vendita alla clientela. Nell'ambito di tale mercato possono individuarsi diversi segmenti, distinguendo tra autoveicoli per passeggeri nuovi e usati, in base alle prestazioni, alle dimensioni e al prezzo delle autovetture commercializzate. Tuttavia, frequentemente i concessionari distribuiscono diverse tipologie di prodotto (utilitarie, categoria media, categoria superiore, ecc.). Ai fini della presente operazione, comunque, non appare necessario addivenire a una esatta delimitazione merceologica del mercato.

10. Con riguardo al mercato *sub* ii), relativo alla distribuzione al dettaglio di ricambistica per autoveicoli, è possibile individuare due categorie di prodotto: i ricambi originali e i ricambi equivalenti (di qualità corrispondente). I pezzi di ricambio originali sono commercializzati con il marchio della casa automobilistica; la ricambistica equivalente è, invece, fornita da operatori indipendenti del settore della componentistica, che possono anche rifornire le stesse case automobilistiche.

11. I prezzi delle parti di ricambio equivalenti presentano un livello significativamente inferiore, che varia anche a seconda della tipologia di ricambio considerato. Inoltre, le diverse tipologie di ricambi per autoveicoli (guarnizioni, pastiglie, ammortizzatori, cinghie, candele, filtri, fanaleria, ecc.) non sono tra loro sostituibili dal lato della domanda finale che dipende, evidentemente, dall'intervento di manutenzione o riparazione da effettuare. Tuttavia, si registra, sempre dal lato della domanda, una significativa sostituibilità tra ricambi originali ed equivalenti (purché di qualità corrispondente), variabile in funzione dell'età e della classe economica di appartenenza del veicolo, nonché del tipo di ricambio. Dal lato dell'offerta, inoltre, i centri di assistenza delle case automobilistiche (generalmente concessionarie e officine autorizzate) possono distribuire al dettaglio ricambi sia originali che equivalenti. Sempre dal lato dell'offerta, infine, gli operatori distribuiscono generalmente un'ampia gamma di parti di ricambio. Ai fini della presente operazione, comunque, non appare necessario addivenire a una esatta delimitazione merceologica del mercato.

12. Il mercato *sub* iii) risulta caratterizzato da un'estrema polverizzazione dell'offerta. L'attività di riparazione e manutenzione viene, infatti, svolta da un'ampia gamma di operatori quali: officine e concessionari rivenditori autorizzati; officine indipendenti; stazioni di servizio; centri auto specializzati; servizi rapidi di assistenza (l'attività di assistenza in garanzia viene invece effettuata dagli stessi concessionari delle case automobilistiche ovvero da altri soggetti da queste autorizzati). Ai fini della presente operazione, comunque, non appare necessario addivenire a una esatta delimitazione merceologica del mercato.

Il mercato geografico

13. Per quel che riguarda la definizione dei mercati *sub* i), ii) e iii) sotto il profilo dell'estensione geografica, in considerazione dei comportamenti di acquisto dei consumatori e, in particolare, dell'importanza da questi attribuita alla prossimità dei punti di vendita e assistenza⁶, si ritiene che questa debba essere locale.

⁴ [Si veda "Comunicazione della Commissione sulle restrizioni direttamente connesse e necessarie alle concentrazioni", in G.U.C.E. 2005/C56/03 del 5 marzo 2005.]

⁵ [Cfr., tra gli altri, provvedimento n. 30845 del 24 ottobre 2023, C12573 - PAG Italy/Sarma NewCo, in Bollettino n. 43/2023; provvedimento n. 30738 del 18 luglio 2023, C12550 - Autotorino/Mercedes-Benz Roma, in Bollettino n. 30/2023; provvedimento n. 28273 del 17 giugno 2020, C12300 - Eurocar Italia/Erre Esse, in Bollettino n. 27/2020; provvedimento n. 27594 del 12 marzo 2019; cfr. anche le decisioni della Commissione europea del 1° agosto 2018, COMP/M.8963 - Eurocar/Bonaldi e del 10 settembre 2018, COMP/M.9070 - Eurocar/Vicentini.]

14. Nei diversi precedenti relativi ai mercati in questione, l'Autorità ha definito i mercati locali sulla base dei confini amministrativi, individuando mercati aventi dimensione tendenzialmente provinciale. Nel caso di specie, seguendo tale approccio, in considerazione dell'ambito di operatività della società oggetto di acquisizione, il mercato geografico rilevante potrebbe ritenersi circoscritto alla provincia di Reggio Emilia.

15. In alternativa, è possibile definire i mercati locali tenendo conto della dimensione dei bacini di utenza dei singoli punti vendita delle imprese interessate e della propensione alla mobilità dal lato della domanda. A tal riguardo, la Parte notificante ritiene che sia possibile ipotizzare l'esistenza di un bacino di utenza individuato dalle aree site intorno ai concessionari di Baiauto, oggetto di acquisizione, percorribili in 40 ovvero 60 minuti di tragitto in macchina per il mercato *sub i*) e in 20 minuti di tragitto in macchina per i mercati *sub ii*) e *iii*) (c.d. *isocrone*).

16. Ai fini della presente operazione, tuttavia, non appare necessario addivenire ad un'esatta delimitazione geografica del mercato in quanto ciò non inciderebbe sulla valutazione dell'operazione in esame.

Gli effetti dell'operazione

17. L'operazione comunicata non appare idonea a determinare effetti distorsivi per la concorrenza. In particolare si rileva che Bossoni non ha sedi nella provincia di Reggio Emilia e, pertanto, non sviluppa fatturato considerando tale definizione del mercato. Considerando una definizione geografica basata su isocrone, Bossoni non ha comunque attività sovrapponibili nei mercati *sub ii*) e *iii*), mentre risulta detenere una quota del tutto marginale (inferiore all'1%) nel mercato *sub i*). Inoltre, anche le quote di mercato detenute dalla Target nei mercati interessati dall'operazione risultano modeste.

Pertanto, a esito dell'operazione, nella provincia di Reggio Emilia, l'entità risultante dalla concentrazione sarà in grado di esprimere le seguenti quote di mercato:

- nel mercato della distribuzione al dettaglio di autoveicoli per passeggeri, una quota di mercato pari a circa [1-5%],
- nel mercato della distribuzione al dettaglio di ricambistica per autoveicoli, una quota di mercato pari al [1-5%],
- nel mercato della fornitura dei servizi di assistenza, riparazione e manutenzione di autoveicoli, una quota di mercato, espressa in volumi, di [1-5%].

Infine, in tutti i mercati interessati dall'operazione sono attivi numerosi e qualificati concorrenti. Pertanto, l'operazione non è suscettibile di modificare in maniera significativa la struttura concorrenziale nei mercati in parola.

18. Alla luce delle considerazioni sopraesposte, la concentrazione in esame non appare idonea a ostacolare la concorrenza nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non ostacola, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/1990, in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e non comporta la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante;

RITENUTO, altresì, che il patto di non concorrenza è accessorio alla presente operazione nei soli limiti temporale e geografico sopra indicati e che l'Autorità si riserva di valutare, laddove ne sussistano i presupposti, il suddetto patto ove si realizzi oltre tali limiti;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990, alle imprese interessate e al Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Stazi

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli

⁶ [Cfr. provvedimento n. 29653, del 4 maggio 2021, C12372 - Gruppo Bossoni-Agricar/Ramo di azienda fallimento Agricar Diesel, in Bollettino n. 21/2021.]